

Codice DB2002

D.D. 8 novembre 2011, n. 835

**Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 157595/11 da liquidare a favore del Centro di riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, a titolo di contributo d'acconto per il progetto "Rischio chimico cancerogeno nel quadro dei controlli di sicurezza alimentare"**

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) per il quadriennio 2011-2014 adottato con D.G.R. n. 14-915 del 3/11/2010, ha definito il controllo del rischio chimico tra gli obiettivi di miglioramento dettagliati nell'allegato 1, prevedendo la necessità di completare la ricognizione per la valutazione dei rischi e rafforzare le collaborazioni integrate per l'individuazione delle fonti e la prevenzione delle contaminazioni ambientali.

Alla luce di quanto sopra, su impulso della Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione Veterinaria, il Centro di riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (di seguito CPO) presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, ha avviato un programma di ricerca denominato "Rischio chimico cancerogeno nel quadro dei controlli di sicurezza alimentare" per la sistematizzazione delle informazioni reperibili nella letteratura scientifica sugli agenti che possono causare tumori e che possono raggiungere la catena alimentare, anche attraverso incidenti o contaminazioni. Il lavoro ha l'obiettivo di rendere fruibili le informazioni per la programmazione regionale e per gli operatori impegnati nelle attività di prevenzione, di ispezione e controllo degli alimenti.

Nel presentare una relazione sullo stato di avanzamento del suddetto progetto il CPO ha sottoposto un'istanza di finanziamento a titolo di contributo, per consentire la collaborazione di un esperto veterinario per un anno, prevedendo una spesa di €35.000,00 per portare a completamento il lavoro in itinere.

Considerato che il PRISA 2011-2014 ha previsto che l'esigenza di proseguire o avviare progetti innovativi a ricaduta regionale, alla luce dell'analisi dei rapporti costo-efficacia e costo-attività, possa essere oggetto di specifici finanziamenti con fondi dedicati;

ritenuti gli obiettivi che si prefigge di raggiungere l'attuazione di tale progetto, in linea con gli obiettivi di miglioramento definiti nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 14-915 del 3/11/2010 con riferimento in particolare all'ambito "Rischio chimico";

atteso che il progetto, con un impegno unitario, consente di completare il repertorio dei cancerogeni che possono entrare nella catena alimentare e di mettere a disposizione le schede di sintesi che descrivono natura, presenza rilevata nei cibi, legislazione pertinente, metodi analitici, cancerogenicità e altre informazioni rilevanti tratte dalla letteratura accreditata, per le sostanze cancerogene e probabilmente cancerogene per l'uomo;

visto che il progetto prevede di dotare il data base di una possibilità di consultazione on-line, utile alla fruizione estesa dei suoi contenuti;

dato atto che il progetto consentirà una revisione motivata dei programmi di controllo dei contaminanti degli alimenti di accertata cancerogenicità e la possibilità per gli operatori coinvolti nella sicurezza alimentare di assumere informazioni pertinenti;

il Settore regionale Prevenzione Veterinaria, valutate le necessità di attuazione, le modalità di realizzazione e le ricadute attese, ritiene di assegnare un contributo a titolo di acconto di € 15.000,00 alla realizzazione del progetto di ricerca denominato “Rischio chimico cancerogeno nel quadro dei controlli di sicurezza alimentare” per il completamento della sistematizzazione delle informazioni reperibili nella letteratura scientifica sugli agenti che possono causare tumori e che possono raggiungere la catena alimentare, anche attraverso incidenti o contaminazioni.

La copertura della spesa relativa all’assegnazione del presente contributo è assicurata con il riparto dei fondi statali finalizzati alla spesa regionale per la sanità pubblica veterinaria, attribuiti dalla Commissione Europea in attuazione delle Decisioni 2002/667/CE e 2003/886/CE.

Dato atto che tali fondi ammontano per l’anno 2011 a € 284.555 accertati in entrata sul capitolo 20398 del bilancio regionale (Accertamento n. 111).

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n° 165/01;  
vista la L.R. n. 7/2001;  
visto il D.P.G.R. 18/R del 5/12/2001;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;  
vista la L.R. n. 26 del 31/12/2010 di approvazione del Bilancio regionale per l’anno 2011;  
vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011;  
vista la D.G.R. n. 3-2482 del 29/7/2011;

Vista la nota di assegnazione del Direttore della Direzione Sanità prot. 16310/DB2000 del 9/6/2011 (Ass. 100801);

#### *determina*

- di dare atto che con reversale n. 515 è stata accerta la somma di € 284.555,00 iscritta sul cap. dell’entrata 20398 (accertamento n. 111) con D.G.R. n. 25-1678 del 7/3/2011 di variazione del bilancio regionale per l’anno 2011 (variaz. n. 164),
- di impegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma di € 15.000,00, sul cap. 157595/11 (ass. 100801), a favore del Centro di riferimento per l’Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte presso l’Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino a titolo di contributo d’acconto per progetto di ricerca denominato “Rischio chimico cancerogeno nel quadro dei controlli di sicurezza alimentare” per la sistematizzazione delle informazioni reperibili nella letteratura scientifica sugli agenti che possono causare tumori e che possono raggiungere la catena alimentare, anche attraverso incidenti o contaminazioni.
- di subordinare la liquidazione di tale acconto alla formalizzazione da parte dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino del proprio impegno ad acquisire personale dedicato;
- di dare atto che gli impegni relativi alla disponibilità residua rispetto all’accertamento, saranno effettuati con successivi provvedimenti.

Il finanziamento del relativo saldo in ordine alla prosecuzione delle attività di cui sopra nel corso del 2012, potrà essere assicurato attraverso le risorse che si renderanno disponibili nell'esercizio di bilancio del prossimo anno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Giuliana Moda